



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE
Marco MENEGOTTO

VICE-PRESIDENTI
Giuseppe SCHLITZER
Sergio TREMI PROIETTI

CONSIGLIERE SEGRETARIO
Franco ANGOTTI

CONSIGLIERE TESORIERE
Luigi EVANGELISTA

CONSIGLIERI
Giovanni ANGOTTI
Achille DEVITOFRANCESCHI
Maurizio GRANDI
Giuseppe MANCINI
Antonio MIGLIACCI
Camillo NUTI
Mario Paolo PETRANGELI
Cesare PREVEDINI
Michele VALENTE
Giancarlo ZANUTTINI

PRESIDENTE USCENTE
Luca SANPAOLESI

dal Presidente



Cari consoci e amici,

questa seconda Newsletter inaugura il 2015 per il quale, insieme al Consiglio Direttivo, rivolgo a tutti i più cordiali auguri di felicità e prosperità.

L'anno che si chiude ha mantenuto per noi le aspettative migliori. Le “Giornate” sono state un pieno successo, in termini di qualità e quantità di memorie presentate, di iscrizioni di partecipanti e accompagnatori, di conferenze su invito e di programma sociale. Abbiamo acquisito tre nuovi soci onorari di grandissimo prestigio. Abbiamo rinnovato completamente il nostro sito web e iniziato la Newsletter: spero diventino entrambi efficaci mezzi di comunicazione sociali. Il Consiglio e le Commissioni stanno svolgendo attività proficue, di cui vedremo i frutti in prossimi eventi e pubblicazioni.

L'articolo che qui pubblichiamo, a firma del Consigliere Camillo Nuti ne dà un'informazione su un settore. Altri ne seguiranno.

Per l'anno nuovo siamo tutti chiamati a collaborare alla crescita dell'Associazione e a contribuire con iniziative per eventi come convegni, seminari, corsi, e con proposte e idee. Come dissi all'insediamento, la mia mail è sempre aperta ai suggerimenti.

Vorrei che aumentassero la partecipazione, le iniziative e il numero dei soci: sono parametri che si collegano e arricchiscono fra loro e rendono più interessanti le varie attività e i benefici per i soci. Le (modeste) quote annuali restano immutate anche per l'anno in corso, data la situazione generale, e ci adoperiamo per farcele bastare. Ognuno di noi può fare campagna e aggiungere altri soci ordinari, collettivi, sostenitori: porta un amico!

Buon anno ancora e ... a risentirci!

Gennaio 2015

MM

L'aicap SULLE COSTRUZIONI ESISTENTI

Camillo Nuti



Le costruzioni esistenti rappresentano, almeno in Italia, una fetta non indifferente delle attività nel settore della ingegneria civile.

L'esigenza di migliorare sia le conoscenze condivise che le regole di pratica e le norme relative a questo tipo di interventi strutturali è certamente sentita non solo in Italia ed in Europa, ma addirittura in paesi emergenti, quali ad esempio la Cina, che dopo qualche decina d'anni di sviluppo si trovano quantomeno con l'esigenza di salvaguardare gli investimenti fatti.

E' ben noto a tutti come le regole ed i metodi utilizzati nella progettazione delle costruzioni siano essenzialmente stati sviluppati pensando al nuovo. Gli interventi sull'esistente richiedono una serie di valutazioni differenti sia per la valutazione della sicurezza che per la progettazione ed esecuzione, e relativi controlli.

In Italia è appena stato appena approvato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nella Assemblea Generale di Dicembre 2014, un aggiornamento delle NTC 2008, da sottoporre al successivo iter sino alla pubblicazione, una volta ottenuto il Concerto dagli altri organi dello stato. Il capitolo 8 è rimasto snello come quello della norma del 2008. Tuttavia sono state introdotte, nella versione che ha conseguito il maggior consenso, alcune indicazioni che tracciano una via importante. In particolare si dà la possibilità di utilizzare azioni minori rispetto al nuovo per conseguire il cosiddetto Adeguamento Sismico.

Questa indicazione trova riscontro nelle discussioni tecniche in corso in Europa dove, a vari livelli, si stanno mettendo a punto le norme per l'esistente. A livello CEN sono in corso due importanti operazioni: il rinnovo dell'Eurocodice sismico per l'esistente EN 1998.3 e la redazione di una norma per le strutture esistenti in generale, che potrà dar luogo a un nuovo Eurocodice specifico. In quest'ultimo caso è stato attivo un gruppo del CEN/TC250: WG2 “Existing Structures”, che aveva il compito di redigere il documento preliminare sulla valutazione della sicurezza delle strutture esistenti. Il WG2 ha terminato, dopo circa tre anni, una prima fase - nel 2014, ed il TC 250 ha deciso che venisse pubblicato il cosiddetto Technical Report, documento di riferimento tecnico per la discussione.

Questo documento, redatto da 30 esperti provenienti da molti dei paesi comunitari, verrà pubblicato entro breve, previa votazione dei paesi membri, per essere sottoposto a inchiesta pubblica. Il documento riguarda gli obbiettivi della sicurezza, le tecniche di indagine, le scelte dei parametri con cui effettuare le verifiche, sia in termini di resistenze che di carichi. La fase successiva, al termine del periodo di inchiesta di circa sei mesi, sarà l'eventuale redazione del documento normativo. Si dovrà decidere quanto rinviare ai singoli Eurocodici dei materiali. Per l'Eurocodice 8 la parte 3 è in corso di revisione e dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, tener conto della evoluzione della parte generale.

Un discorso a parte meritano *fib* e AICAP. Nella *fib* esiste un gruppo speciale, SAG7 Existing Structures, di fatto l'omologo del WG2 CEN, che si occupa essenzialmente della valutazione della sicurezza delle strutture esistenti in calcestruzzo strutturale. Grande attenzione è data al degrado ed alla sua modellazione, sia lato calcestruzzo che acciaio.

Vi sono naturalmente altri documenti sull'esistente, sia italiani che esteri. Essi possono essere valutati per specifici aspetti, più o meno di attualità ed interesse. Se ne citano qui solo alcuni, in modo non esaustivo né sistematico. Le Linee Guida redatte dal Ministero dei beni Culturali assieme al Ministero delle Infrastrutture per la valutazione

della sicurezza degli edifici di interesse storico, documento che non tratta il cosiddetto moderno, cioè l’edilizia degli ultimi cento anni. Un documento ISO 13822:2001 Basis for design of structures - Assessment of existing structures, il quale ha un allegato H “Heritage Structures”, quest’ultimo redatto nell’ambito CEN TC 346 “Conservation of cultural property” e le linee guida dello stesso gruppo CEN TC 346 sulla “Condition Survey”, relativi alle costruzioni di tipo monumentale. Le Linee Guida del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici relative ad interventi con materiali innovativi, quali i compositi. Sempre del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, le Linee Guida per gli interventi sull’edilizia Industriale, redatte dopo il terremoto dell’Emilia. I documenti tecnico-scientifici redatti dal Consorzio Reluis su vari argomenti relativi al rinforzo dell’esistente. Il documento pubblicato dal CNR “Istruzioni per la Valutazione Affidabilistica della Sicurezza Sismica degli Edifici Esistenti” (CNR-DT 212/2013), che tratta alcuni aspetti della valutazione probabilistica della sicurezza, e rimane in un ambito teorico di non immediata applicabilità.

Esistono poi documenti redatti in altri paesi, solo in parte riferibili alle esperienze e necessità Italiane: le norme Svizzere sulle costruzioni esistenti, i numerosi e talvolta tra loro sovrapposti documenti redatti negli USA e molti altri ancora.

Anche l’AICAP ha avviato da qualche anno un Gruppo di Lavoro sulle strutture esistenti, nell’ambito della Commissione Strutture. Lo scopo è di redigere un testo che offra spunti, sia di riflessione che pratici, relativamente al problema delle strutture esistenti in calcestruzzo strutturale. Nel gruppo sono presenti competenze molto ampie, non solo strettamente strutturali, ma anche legate ad aspetti della storia delle costruzioni e della progettazione architettonica in generale. Si vuole cioè trattare l’argomento in modo ampio, riconoscendo la necessità che la progettazione degli interventi sull’esistente non possa prescindere dalle sinergie che i vari tipi di intervento, non solo quelli strutturali, possano comportare nelle scelte.

Sono trattati sia i problemi della valutazione della sicurezza in zona sismica che della conoscenza della struttura in generale. Un primo obbiettivo temporale è di rendere disponibile, nel giro di un anno, un documento editoriale che ci si augura di grande utilità per i soci. Molti dei componenti del GdL sono stati infatti coinvolti nella redazione della edizione delle Norme Tecniche approvate nel 2014 dal Consiglio Superiore dei LL.PP., oltre a far parte di WG per le norme e documenti tecnici Europei: CEN/TC250 e fib. Vari componenti sono anche coinvolti nella Commissione per la Revisione della Circolare Ministeriale relativa alle NTC, appena nominata, Pertanto il documento rappresenterà anche un possibile contributo AICAP alla redazione dei documenti normativi Nazionali ed Europei.

AI SOCI

- Quote sociali anno 2015
- Socio Individuale: € 100
 - Socio Collettivo: € 500
 - Socio Sostenitore: non meno di € 2000
 - Socio Studente: € 30

I soci in regola con la quota 2015 riceveranno in omaggio le pubblicazioni edite nell'anno in corso. Ai nuovi soci verrà inoltre dato in omaggio il volume "I Calcestruzzi autocompattanti - proprietà e problematiche" (vedi sul sito [Pubblicazioni in vendita](#)).

PREMI aicap - EDIZIONE 2014

E' scaricabile dal sito aicap www.associazioneaicap.it il volume "Premi **aicap** 2014", contenente la illustrazione delle opere che hanno concorso ai Premi **aicap** "Realizzazioni in calcestruzzo strutturale - Edizione 2014"

PROSSIME INIZIATIVE EDITORIALI

Sono in fase completamento e saranno pubblicati dall’**aicap** nei primi mesi del 2015 due Quaderni sui seguenti argomenti:
Esempi di progettazione esecutiva di telai in c.a. in zona sismica con le Nuove Norme Tecniche Isolamento sismico
I volumi, pensati per costituire un efficace ausilio all’attività professionale e alla didattica, fanno parte delle varie attività editoriali pianificate dalla [Commissione Strutture](#).

Sempre per i primi mesi del 2015 è prevista la pubblicazione di ***Raccomandazioni su l’Installazione dei componenti di sistemi di post tensione e la qualifica delle organizzazioni specialistiche e del loro personale***, a cui sta lavorando un apposito [Gruppo di studio](#).

PUBBLICAZIONI

Sono sempre disponibili le pubblicazioni aicap a prezzi agevolati per i soci (vai al sito www.associazioneaicap.it)

PROSSIME MANIFESTAZIONI

L'aicap sta organizzando due corsi di aggiornamento che verranno ripetuti in sedi diverse

- Edifici esistenti in c.a.: valutazione della vulnerabilità sismica, criteri e tecniche di miglioramento o adeguamento sismico con le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni – NTC2014
- Controllo dei materiali in situ: ruoli e responsabilità con le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni- NTC2014

Sedi, date e programmi dettagliati saranno resi noti quanto prima. Tutte le informazioni verranno date attraverso il sito www.associazioneaicap.it.

La prima sede del corso sul Controllo dei materiali in situ sarà Firenze.

Per la partecipazione ai Corsi verranno concessi crediti formativi.

REDAZIONE

Roberta MASIELLO
Elisa RAIMONDI

CONTATTI

Via Piemonte 32 - 00187 ROMA
Tel. 06 42 74 04 48
Fax 06 420 10 760

segreteria@associazioneaicap.it
info@associazioneaicap.it
presidenza@associazioneaicap.it

www.associazioneaicap.it